

N. 27583



REPUBBLICA ITALIANA

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

(SERVIZI DELLO SPETTACOLO)



TITOLO: "LA FIGLIA DEL CAPO INDIANO" (The White Squaw)

Metraggio { dichiarato 2350  
              { accertato 2340

Marca: COLUMBIA PICTURES

10.000 - 5-58

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

INTERPRETI - DAVID BRIAN - MAY WYNN - WILLIAM BISHOP

REGIA - RAY NAZARRO

Jonny Swanson è un acerrimo nemico degli indiani. Il suo odio lo porta ad avvelenare l'acqua destinata alla vicina riserva, invano dissuaso da Ted Arnold, un ricco possidente della zona, amico degli indiani.

Nel difendere i loro pozzi, un indiano, Yotah, ribelle anche al suo capo, spara un colpo che ferisce gravemente l'innocente Ted Arnold.

Nel gruppo degli indiani si trova anche Eetay-O-Wahnee, figlia del capo della tribù, ragazza comprensiva della necessità di reciproca sopportazione.

Ted Arnold, il ferito, viene trasportato in città. Ma il suo stato è molto grave. Prima di morire, egli rivela a sua figlia Mary, in presenza di Swanson, che egli ha un'altra figlia, nata dalla sua unione con una donna indiana, sorella del Capo Alce Nero, e consegna a Mary il suo testamento con il quale lascia i suoi beni, in parti uguali, a Mary e alla figlia meticcia, Eetay-O-Wahnee.

Swanson, spinto dal suo odio verso gli indiani e accusando la meticcia di aver ucciso Ted, convince Mary a distruggere il testamento per restare l'unica erede del padre, assicurandola che nessuno potrà mai sapere la verità.

Eetay-O-Wahnee manifesta al capo, Alce Nero, il suo desiderio di acquistare del bestiame per la necessità della tribù. E il Capo nel consegnarle 2.000 dollari, le rivela che quel denaro le appartiene e che è stato dato

Si rilascia il presente nulla-osta, quale duplicato del nulla-osta, concesso il **14 AGO, 1958** a termini dell'art. 14 della Legge 16 maggio 1947, N. 379 e del regolamento annesso al R.D.L. 24 settembre 1923 N. 3287 salvo i diritti d'autore ai sensi della vigente legge speciale e sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1°) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritte della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2°)

Roma, li

**17 SET. 1958**

*P. G. G.  
G. G. de E...*

IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO

**F.to Ariosto**

